

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

MM 11/24 del 23 ottobre 2024, risoluzione municipale 7275 del 29 ottobre 2024

Messaggio Municipale concernente la richiesta di un credito di Fr. 90'000.00 per il rinnovo della condotta dell'acqua potabile presso il cavalcavia Prato dei Galli

Stimata signora Presidente, gentili signore Consigliere ed egregi signori Consiglieri, la Commissione della Gestione ha esaminato il MM 11/24 nelle sedute svoltesi in data, 4, 11, 18 novembre e 2 dicembre 2024. In data 25 novembre il MM 11/24 è stato tematizzato alla presenza del municipale Donato Consoli, messosi gentilmente a disposizione per rispondere alle domande della Commissione.

DOCUMENTI

Il MM 11/24 è accompagnato dal progetto definitivo "Sostituzione condotta AP Cavalcavia Prati dei Galli", aprile 2024, elaborato dallo studio di ingegneria Lucchini & Canepa.

SITUAZIONE

Il cavalcavia Prato dei Galli faceva parte dell'area occupata per la realizzazione del portale sud della Galleria di Base del Ceneri.

L'occupazione esclusiva del cavalcavia è un'evidenza documentata, di quasi 15 anni, un lasso di tempo rilevante, impattante e determinante per una condotta realizzata negli anni '70, prescindendo dal fatto se sul manufatto siano stati eseguiti o meno degli interventi infrastrutturali.



Nell'ambito dei lavori AlpTransit sono stati eseguiti i lavori sulle condotte dell'acqua potabile fino all'imbocco del cavalcavia (si veda la foto del lato sud del sottopasso via Cà del caccia nel momento di attività sulle varie condotte e infrastrutture) e poi a ovest del cavalcavia Prato dei Galli.

Lo stesso Messaggio Municipale conferma i lavori di rinnovo a monte e a valle del manufatto:

Dei lavori di mitigazione erano stati svolti a titolo temporaneo, ma è ora necessario intervenire in modo definitivo, anche perché questa è l'ultima tratta ancora da sostituire nella zona circostante: a monte e a valle le condotte erano infatti già state rinnovate in occasione dei lavori di AlpTransit nel 2010. Questa tratta era stata inizialmente tralasciata perché veniva considerata nel contesto più grande di risanamento del cavalcavia stesso [cfr. Convenzione AlpTransit - Cantone Ticino n. 2021.41.0019 approvata dal Consiglio di Stato con RG 3101], ora previsto in parallelo alla realizzazione della Porta Ovest (2026-2028).

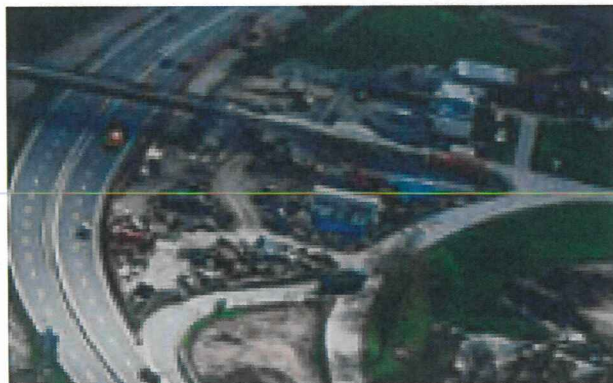
ATG è quindi intervenuta a monte e a valle ma non ha risanato la condotta di acqua potabile nel breve segmento concernente il cavalcavia.

Non è nota una prova a futura memoria della condotta del cavalcavia prima dei lavori.

Non esiste un verbale di consegna della condotta (di proprietà comunale) al comune di Vezia quando a fine 2022 / inizio 2023 è stata spostata la recinzione che impediva fino a quel momento l'accesso per i lavori di manutenzione ordinaria e di controllo.

È inoltre importante osservare che al cantiere di ATG si è affiancato nel 2014 il progetto "Smantellamento parziale, adeguamento e relativa messa in cavo elettrodotti AET/FFS Manno Crespera e AIL Manno Crespera".

Le aree delle installazioni erano ubicate a ovest del cavalcavia e l'allacciamento dell'acqua potabile era garantito dalla canalizzazione del cavalcavia (si veda immagine a destra).



La situazione è quindi quella di una presenza importante e in gran parte esclusiva di attività di genio civile nel comparto del cavalcavia.

CONVENZIONE DEL 2003

La Commissione non è a conoscenza di rettifiche o abrogazioni, pertanto, la convenzione del 2003 concernente la realizzazione del progetto AlpTransit nel comprensorio del Comune di Vezia (Connessione di Vezia, CVE) ed il suo inserimento territoriale ed ambientale-paesaggistico, firmata da AlpTransit San Gottardo SA, Repubblica e Cantone Ticino, Comune di Vezia, è valida.

In particolare, si segnala l'onere a carico di AlpTransit San Gottardo SA (ATG):

3.3 Ripristino funzionale e à regola d'arte delle infrastrutture comunali preesistenti (es. canalizzazioni, luce, gas).

ATG provvederà al ripristino funzionale di tali infrastrutture comunali preesistenti toccate dal progetto. Eventuali potenziamenti e ampliamenti delle infrastrutture che fossero richiesti dal Comune andranno direttamente a carico dello stesso.

PREVENTIVO E URGENZA DELL'INTERVENTO

L'approvvigionamento e la distribuzione di acqua potabile allo stato dell'arte è un servizio prioritario, questo non è messo in dubbio, anzi è caldeggiato per l'intero comune di Vezia.

La Commissione fa notare tuttavia che il preventivo allestito dalle imprese Quadri SA e Crivelli SA risale ad inizio aprile 2023, quasi due anni fa, pertanto, la Commissione ritiene legittimo dedurre che non sussiste uno stato di emergenza.

Anzi, il gocciolamento è stato rilevato praticamente in contemporanea con lo spostamento della



recinzione sul cavalcavia (si veda immagine a destra poco prima dello spostamento).

Il Municipio poteva reagire subito per trovare l'accordo finanziario con l'occupante che gli permettesse di ripristinare la condotta, pur riconoscendo che le discussioni con gli Enti parapubblici siano particolarmente difficili.

POSIZIONE DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Inizialmente, la Commissione della gestione era disposta a concedere una parte del credito richiesto, sia per la scelta del Municipio di definire in autonomia l'impresario costruttore Quadri SA e l'idraulico Crivelli SA senza concordare le imprese con le FFS, sia per il potenziamento a DN 180.

Tuttavia, AlpTransit San Gottardo SA non aveva motivo per non procedere con il risanamento e con il potenziamento DN 180 anche sul cavalcavia.

Pertanto, la Commissione ha chiesto d'urgenza e a poche ore dalla consegna del rapporto un parere giuridico sulla questione:

“Nell'ambito del perimetro che Vezia ha messo a disposizione di Alptransit San Gottardo SA per le installazioni di cantiere, la stessa Alptransit San Gottardo SA ha provveduto al risanamento e al riordino delle infrastrutture prima di restituirle a Vezia (gli aspetti formali e fondiari della restituzione non sono

ancora definiti sebbene siano trascorsi almeno quattro anni dalla messa in esercizio della Galleria di Base del Ceneri), lasciando però indietro una tratta intermedia delle canalizzazioni dell'acqua potabile a cavallo del ponte di via Cassina che scavalca le rampe autostradali.

Questo risanamento, da effettuarsi su un'opera non immediatamente visibile, è stato plausibilmente lasciato in sospeso speculando sul fatto che sarebbe intervenuto l'Ente Cantonale sull'intero comparto e quindi anche sul manufatto nell'ambito del progetto di riordino dello svincolo di Lugano Nord.

Purtroppo, i tempi di tali progetti facilmente diventano lunghissimi (come la storia del cantone insegna con innumerevoli esempi), anche decenni, mentre questa tratta di condotta si è scoperto che ha iniziato a fare acqua (letteralmente) poco dopo lo spostamento della recinzione del cantiere Alptransit sul cavalcavia.

La scelta di procrastinare un piccolo e banale intervento (in rapporto al cantiere esistente allora), forse anche per poter risparmiare qualche franco, è andata male perché l'intervento è diventato necessario quasi subito e molto prima che il successivo progetto della Porta Ovest arrivasse alla fase esecutiva (per la quale ci vorranno sicuramente anni).

In questo contesto non si giustifica la decisione di fare un regalo a chi aveva l'obbligo di risanare l'intera parte di rete idrica ma ha lasciato una tratta incompiuta al centro del settore interessato, con il rischio elevato che il comune si trovasse a dover assumere i costi di un intervento che avrebbe già dovuto essere fatto nell'ambito dei lavori Alptransit.

Oggi il Municipio ha un progetto e dei preventivi di risanamento che consentono di quantificare il costo previsto.


Quello che si deve fare non è votare per decidere se farsi carico di questi costi al posto dei soggetti che ne sono debitori, bensì occorre inviare i costi alle FFS, successori in diritto della disciolta Alptransit San Gottardo SA, chiedendo loro di portare a termine l'intervento incompiuto, subordinatamente di confermare al Municipio l'incarico di organizzare la riparazione inviando a loro la fattura."

Sulla base di quanto esposto nel rapporto, la Commissione della Gestione invita il Consiglio comunale a

RISOLVERE

1. Non è concesso al Municipio il credito di 90'000.- CHF per il rinnovo della condotta dell'acqua potabile presso il cavalcavia Prato dei Galli.

PER LA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

COMMISSARI	FIRMA
Bazzi Pedrazzini Michela, relatrice	

Vezia, 4 dicembre 2024